



Radio Argo

Giovanna Gentile · 01 Settembre 2014



Una voce nella notte, lo speaker di **“Radio Argo”** (Peppino Mazzotta), fa compagnia a chi vuole mantenere viva la memoria. Come fosse un coro greco, l’oratore radiofonico narra e anticipa gli accadimenti: dall’assassinio-sacrificio della bellissima figlia Ifigenia ad opera del padre Agamennone, al ritorno vittorioso di quest’ultimo da Troia insieme a Cassandra, principessa troiana diventata sua schiava. Sei microfoni contornati da una quantità barocca di fiori rossi e lumini. È questa la scena morbosa che accompagna l’originale riscrittura dell’Oresteia di Igor Esposito per la regia di Peppino Mazzotta. I sei microfoni danno voce e amplificano i tratti dei protagonisti della trilogia di Eschilo: Ifigenia, Clitennestra, Egisto, Agamennone, Cassandra e Oreste vengono presentati separatamente, indagati nella loro personalità e scavati nell’intimo.

Con la versatilità tipica del commediante dell’arte, Mazzotta entra ed esce con facilità dai sette personaggi: maschera il volto della paura di Ifigenia, della lussuria di Egisto, dell’ambizione di Clitennestra, della superbia di Agamennone e del senso di colpa di Oreste. Il tema portante di “Radio Argo” è senza dubbio il potere: le voci predominanti sono quella di Agamennone e di Oreste. Agamennone è il re che, senza mezzi termini, annuncia al popolo che il sistema sociale ha bisogno di qualcuno che detenga il potere e che lo faccia attraverso la ricchezza. Gli fa da contraltare Oreste, che rinuncia a ogni forma di potere dopo l’uccisione della madre e del suo amante. «Staccatevi dalla pelle la vanità» è il suo grido di libertà e di anarchia. L’ambientazione surreale e carica di tensione emotiva, il grido di libertà contro ogni forma di vanità legata al potere, la riscrittura contemporanea, aspra, inquietante e cruda, rendono questo spettacolo un’opera unica. Da non perdere.

Titolo: Radio Argo | **Autore:** Igor Esposito | **Regia:** Peppino Mazzotta | **Musiche:** Massimo Cordovani
| **Scene:** Angelo Gallo | **Costumi:** Rita Zangari | **Suono:** Andrea Ciacchini | **Interpreti:** Peppino
Mazzotta | **Durata:** 80 | **Produzione:** Rossosimona | **Organizzazione:** Monica Vicinanza | **Anno:** 2011
| **Light e stage design:** Paolo Carbone | **Applausi del pubblico:** null | **In scena** in tournée.